



DOCUMENTO

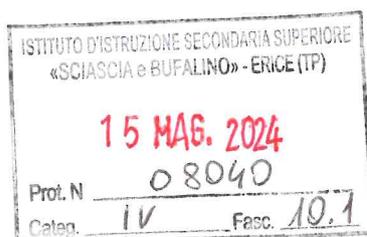
(Art. 10 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024)

ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA

Classe V E SIA

a.s. 2023 - 2024

Coordinatore: Prof. Salvatore Marino



1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo: Identità Degli Istituti Tecnici

L'identità degli Istituti tecnici e il quadro di riferimento dell'Unione europea

Nel richiamare la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa 18 dicembre 2006 sulle “Competenze chiave per l'apprendimento permanente” e la Raccomandazione 23 aprile 2008 sulla costituzione del “Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente” (EQF), il Regolamento sul riordino degli istituti tecnici esplicita il nesso tra l'identità degli Istituti tecnici e gli indirizzi dell'Ue. Il rinnovamento degli istituti tecnici va inquadrato, quindi, all'interno della cooperazione europea per la costituzione di un sistema condiviso di istruzione e formazione tecnico-professionale (Vocational Education and Training - VET) e, più in generale, in coerenza con gli impegni assunti dal nostro Paese a seguito del Consiglio di Lisbona del 2000.

Il Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) consente, in particolare, di mettere in relazione e posizionare, in una struttura a otto livelli, i diversi titoli (qualifiche, diplomi, certificazioni, ecc.) rilasciati nei Paesi membri, basando il confronto sui risultati dell'apprendimento (learning outcomes), piuttosto che sulla durata degli studi, o sulle modalità o sulle situazioni di apprendimento (formale, informale, non-formale). Al centro è posta, quindi, la persona che apprende, indipendentemente dal tipo di percorso seguito per apprendere.

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)

Il Regolamento sul Riordino degli Istituti Tecnici, il DPR 15.03.2010 n. 88, nell'Allegato A) sottolinea che l'identità degli Istituti Tecnici è connotata *“da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento,*

l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, ...correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti”.

Agli istituti tecnici, in definitiva, è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle *innovazioni* che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce.

PROFILO DELL'INDIRIZZO “AMMINISTRAZIONE- FINANZA - MARKETING”

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo- finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- Gestire adempimenti di natura fiscale

- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda
- Svolgere attività di marketing
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione “Sistemi informativi aziendali” il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato nell'indirizzo “Amministrazione-Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

Riconoscere e interpretare:

- Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- I macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese;
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;

- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- Utilizzare i sistemi informativi e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Quadro orario settimanale

ARTICOLAZIONE “SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI” Quadro orario annuale

| DISCIPLINE | III | IV | V |
|----------------------------|-----|------|------|
| Italiano | 132 | 132 | 132 |
| Lingua Inglese | 99 | 99 | 99 |
| Storia | 66 | 66 | 66 |
| Matematica | 99 | 99 | 99 |
| Seconda lingua comunitaria | 99 | ---- | ---- |
| Informatica * | 132 | 165 | 165 |
| Economia aziendale | 132 | 231 | 231 |

| | | | |
|---|------------|------------|------------|
| Diritto | 99 | 99 | 66 |
| Economia politica | 99 | 66 | 99 |
| Scienze motorie e sportive | 66 | 66 | 66 |
| Religione cattolica | 33 | 33 | 33 |
| Totale ore annue di indirizzo | 561 | 561 | 561 |
| <i>Di cui in compresenza con l'insegnante tecnico pratico *</i> | 99 | 99 | 99 |

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

| | Cognome e Nome | Disciplina | Posizione giuridica |
|----|------------------------------|----------------------------|--------------------------------|
| 1 | Alastra Caterina Livia Maria | Religione | <i>Doc.Tempo indeterminato</i> |
| 2 | Poma Elisabetta | Italiano Storia | <i>Doc.Tempo indeterminato</i> |
| 3 | Mattana Efisia | Inglese | <i>Doc.Tempo indeterminato</i> |
| 4 | Marino Salvatore | Matematica | <i>Doc. Tempo determinato</i> |
| 5 | Giurlanda Matteo | Diritto Economia politica | <i>Doc.Tempo indeterminato</i> |
| 6 | Sugameli Biagio | Economia Aziendale | <i>Doc.Tempo indeterminato</i> |
| 7 | Di Trapani Antonino | Laboratorio Informatica | <i>Doc.Tempo indeterminato</i> |
| 8 | Spezia Giuseppe Rocco | Informatica | <i>Doc.Tempo indeterminato</i> |
| 9 | Gianno Giampiero | Scienze motorie e sportive | <i>Doc.Tempo indeterminato</i> |
| 10 | Venza Rosy | Sostegno | <i>Doc.Tempo indeterminato</i> |

| | |
|--------------------------------|--|
| Coordinatore di Classe | Marino Salvatore |
| Tutor scolastico PCTO | Spezia Giuseppe |
| Rappresentanti Genitori | Bosco Rossella, Parrinello Rosa |
| Rappresentanti Alunni | Giangrasso Gabriella, Di Gesù Francesco |

2.2 Continuità docenti

| DISCIPLINA | 3^ CLASSE | 4^ CLASSE | 5^ CLASSE |
|-----------------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Scienze motorie | Martinez Flora | Gianno Giampiero | Gianno Giampiero |
| Religione cattolica | Alastra Caterina | Alastra Caterina | Alastra Caterina |
| Economia Aziendale | Castiglione Pietro | Castiglione Pietro | Sugameli Biagio |
| Laboratorio di Informatica | Di Trapani Antonino | Di Trapani Antonino | Di Trapani Antonino |
| Matematica | Marino Salvatore | Marino Salvatore | Marino Salvatore |
| Inglese | Mattana Efisia | Mattana Efisia | Mattana Efisia |
| Diritto Economia Politica | Buffa Anna | Buffa Anna | Giurlanda Matteo |
| Italiano -Storia | Poma Elisabetta | Poma Elisabetta | Poma Elisabetta |
| Informatica | Spezia Giuseppe R. | Spezia Giuseppe R. | Spezia Giuseppe R. |
| Sostegno | Barbera Antonino | Venza Rosy | Venza Rosy |

2.3

Composizione e storia classe

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V E è composta da 19 alunni, dei quali 3 femmine e 16 maschi originari di Trapani, Erice e paesi limitrofi. Tutti gli studenti provengono dalla classe IV E dello scorso anno, tranne un alunno che proviene dalla classe V E SIA del nostro Istituto (anno scolastico 2022/2023). La classe dal terzo anno ad oggi non ha subito un cambiamento significativo nella sua composizione.

Nella classe è inserito uno studente con disabilità per il quale è stato elaborato il relativo PEI e che segue una programmazione curricolare per obiettivi minimi, e uno studente con DSA che si avvale di un Piano Didattico che prevede strumenti compensativi e dispensativi nonché una programmazione personalizzata delle verifiche orali. L'alunno con disabilità è seguito dal docente di sostegno per 18 h e dall'assistente alla comunicazione.

Gli alunni provengono da realtà socio economiche diversificate: dal settore impiegatizio, a quello operaio, a quello piccolo imprenditoriale. Non tutte le famiglie hanno partecipato al dialogo educativo, sia durante i previsti incontri scuola-famiglia che negli incontri settimanali, soprattutto in questo ultimo anno.

La composizione della classe risulta poco omogenea nelle capacità, nel profitto, nell'interesse e nella partecipazione. Solo un ristretto gruppo di alunni, dotati di motivazione ed impegno, ha partecipato costantemente al dialogo educativo manifestando una apprezzabile capacità di analisi, di sintesi ed una certa padronanza lessicale. Per queste motivazioni si sono raggiunti buoni risultati nell'ambito delle conoscenze e delle competenze.

Alcuni alunni, invece, hanno manifestato partecipazione ed interesse in maniera discontinua evidenziando una debole motivazione nei confronti dello studio e una limitata capacità di organizzare e coordinare i contenuti, soprattutto in alcune aree disciplinari ottenendo, solo dietro sollecitazione dei docenti, risultati sufficienti.

Un ultimo gruppo, a causa di uno studio superficiale e frammentario unito ad uno scarso impegno, ha conseguito un profitto complessivamente mediocre in diverse discipline, non escluse quelle tecnico-professionali.

Il Consiglio di classe, in linea con gli obiettivi prefissati nella programmazione didattico-educativa, ha cercato in tutti i modi di affrontare e superare le difficoltà

derivanti dalle diverse competenze individuali intensificando il lavoro diretto a sviluppare negli studenti migliori capacità espositive e critiche attraverso l'acquisizione di un sapere articolato e di un metodo di studio efficace.

Alcuni alunni hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari e sono in grado di rielaborare ed applicare conoscenze e tecniche acquisite, con un apprezzabile livello di profitto; altri, invece, incontrano ancora difficoltà sia nell'acquisizione delle conoscenze sia nell'utilizzazione delle informazioni acquisite in contesti operativi.

Il lavoro in classe, in generale, è stato caratterizzato da comportamenti non sempre disciplinati e corretti. La frequenza per alcuni alunni non è stata costante cosa che più volte è stata rilevata in classe, nelle comunicazioni alle famiglie tramite registro elettronico e durante i consigli di classe.

3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe è presente un alunno con il sostegno che segue la programmazione per obiettivi minimi; l'alunno è seguito da un docente di sostegno per 18h e dall'assistente alla comunicazione.

La documentazione relativa all'alunno suddetto costituisce parte integrante del Documento e, per motivi di privacy, si trova nel suo fascicolo personale.

Lo stesso dicasi per l'alunno DSA il cui PDP si trova inserito nel fascicolo personale.

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1. Obiettivi, Metodologie e strategie didattiche

Obiettivi

Gli obiettivi generali e trasversali sia di tipo formativo-comportamentale che di tipo cognitivo, stabiliti dal Consiglio di classe, sono indicati dettagliatamente nella programmazione generale formulata all'inizio dell'anno scolastico. In questa sede si indicano brevemente i seguenti:

Obiettivi comportamentali:

- Disponibilità all'ascolto, al rispetto dei tempi, degli spazi e dei diritti degli altri durante il lavoro, il dibattito e le verifiche in classe;
- Disponibilità a collaborare con tutti nel lavoro;
- Consapevolezza dei propri doveri;
- Autonomia nel lavoro individuale e abitudine al rispetto delle scadenze (capacità organizzativa);
- Rispetto delle regole della convivenza scolastica e del comportamento in generale;
- Attitudine a riconoscere, valorizzare e utilizzare adeguatamente le proprie capacità.

Obiettivi cognitivi:

- Sviluppare le capacità espositive;
- Acquisire un sapere articolato e critico;
- Potenziare il proprio metodo di studio.

Gli obiettivi di ciascuna disciplina sono riportati nei moduli allegati e a questi si rimanda.

Metodologie

Al fine della realizzazione degli obiettivi prefissati, il Consiglio di classe ha svolto un'operazione di carattere ermeneutico, tentando di trarre fuori dagli alunni quelle abilità che la loro personalità e la loro formazione culturale *in fieri* sono in grado di esprimere.

Tale azione specificamente educativa e formativa ha contribuito ad amalgamare la classe non tanto dal punto di vista dell'acquisizione dei saperi e delle competenze ma principalmente sotto l'aspetto culturale e relazionale.

Dal punto di vista didattico, si è scelto di organizzare l'insieme delle informazioni e dei nodi concettuali attorno a grandi centri problematici e cronologici, organici e coerenti al loro interno.

Questi godono di autonomia concettuale ed offrono notevoli vantaggi didattici, perché agevolano la programmazione e favoriscono l'identificazione degli obiettivi da realizzare; possono essere integrati con un lavoro in parallelo o con un lavoro in successione; ciò allo scopo di evitare la pura fornitura di un cumulo di nozioni, ma con l'intento di fornire conoscenze, metodologie, strumenti e stimoli, affinché l'alunno possa muoversi con disinvoltura, autonomamente e criticamente nell'ambito delle conoscenze acquisite.

A tal fine i docenti hanno collaborato strettamente fra di loro, specialmente per quelle discipline palesemente collegate o collegabili sia strutturalmente che formalmente. I docenti, per di più, si sono impegnati a stimolare in ogni alunno l'abitudine alla riflessione critica, alla rielaborazione personale, nonché alla capacità di effettuare collegamenti pluridisciplinari.

Così, pur utilizzando la lezione frontale, si è fatto spesso riferimento a diverse tipologie quali la lezione partecipata, lezione in compresenza, lavoro di gruppo, esame di documenti onde stimolare lo spirito di ricerca e la capacità di deduzione degli allievi. Inoltre, in linea con quanto espresso nella normativa vigente, il C.d.C. ha disposto la programmazione al fine di far acquisire agli alunni le competenze disciplinari previste dalle Linee Guida dei nuovi Tecnici, secondo quanto contemplato dalle Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente.

Sono stati inoltre individuati dei raccordi pluridisciplinari di competenze e si sono realizzate delle UDA pluridisciplinari di Educazione civica così come prevede la normativa che ha introdotto questa disciplina trasversale.

4.2 COMPETENZE TRASVERSALI AGLI ASSI CULTURALI

ASSE DEI LINGUAGGI

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana e straniera adeguandolo alle specificità dei diversi contesti comunicativi in ambito professionale.

ASSE STORICO-SOCIALE

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

ASSE LOGICO-MATEMATICO

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

ASSE TECNICO-SCIENTIFICO

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

4.3 COMPETENZE DI CITTADINANZA - Trasversali a tutti gli assi culturali:

1. Imparare ad imparare;
2. Progettare;
3. Comunicare;

4. Collaborare e partecipare;
5. Agire in modo autonomo e responsabile;
6. Risolvere problemi;
7. Individuare collegamenti e relazioni;
8. Acquisire ed interpretare l'informazione;

5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

PCTO 3° anno: Titolo: "Verso le economie reali e le imprese". Curvatura elaborata dal consiglio di classe: "Web editing e marketing"

PCTO 4° anno: Titolo: "Verso le economie reali e le imprese". Curvatura elaborata dal consiglio di classe: "Web editing e marketing"

PCTO 5° anno: Titolo: "Verso le economie reali e le imprese". Curvatura elaborata dal consiglio di classe: "Web editing e marketing"

Il progetto PCTO "Verso le economie reali e le imprese", declinato nel triennio 2021/24 ed elaborato dall'intero Consiglio di Classe, è stato strumento per far acquisire agli alunni i seguenti obiettivi specifici:

- a. Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo rispetto agli esiti dei percorsi, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c. Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

L'intero progetto ha subito, in itinere, diverse modifiche adattando attività e calendario alle diverse esigenze che si sono presentate.

Tutti gli alunni hanno ricevuto la formazione sulla Sicurezza di base e specifica.

Le attività di stage, compatibilmente con la disponibilità di aziende, professionisti privati, enti e istituzioni, si sono svolte in tutti e tre gli anni di attività. Gli studenti nel complesso hanno risposto con interesse e partecipazione, frequentando con assiduità le strutture ospitanti mantenendo un comportamento professionale, educato e corretto, ricevendo sempre feedback positivi.

Sono state acquisite le seguenti competenze di cittadinanza attiva:

- Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività
- Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità
- Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive
- Muoversi con autonomia nel contesto di lavoro o di attività laboratoriali
- Potenziare le competenze comunicative e relazionali
- Rafforzare la motivazione allo studio
- Acquisire capacità di autovalutazione

In merito ai risultati raggiunti, si possono evidenziare le seguenti positività:

- La scuola ha avviato contatti significativi con una serie di aziende, studi professionali ed associazioni disponibili a collaborare e ad ospitare gli alunni per le attività di PCTO;
- Gli studenti coinvolti nelle diverse attività inserite nel progetto si sono messi in gioco con passione, maturità e capacità di cogliere le diverse opportunità formative.

In conclusione, grazie all'interazione con il mondo del lavoro, gli allievi hanno migliorato le loro competenze, conoscenze ed abilità professionali in coerenza con il PECUP del Diplomato dell'indirizzo Tecnico SIA.

In sintesi le attività connesse al percorso PCTO per il triennio si sintetizzano in:

- Corso sulla sicurezza (parte online e parte in presenza)
- Visita aziendale presso G55 Coworking/Fablab di Partanna (TP)
- “La sicurezza nei luoghi di lavoro”. Per disposizione del Cdc le attività formative condotte e poste in essere nell'ambito dell'UDA di Ed. Civica, in considerazione della tematica aderente e pertinente il progetto PCTO, sono considerate ore valedoli ai fini del PCTO per un totale di **33 ore**
- N. 5 incontri con docenti del Dipartimento di Economia dell'Università di Palermo nell'ambito del progetto “Orientamento attivo Scuola-Università” avente ad oggetto “Progresso economico e protezione ambientale” per un totale di **15 ore**
- Stage aziendali per n. 12 alunni presso strutture private (aziende e liberi professionisti)

Alcuni studenti non sono riusciti a completare le 150 ore previste di PCTO. Il mancato raggiungimento del monte ore previsto dal PCTO, tuttavia, non costituisce un requisito di ammissione all'esame di Stato in forza di una norma contenuta nel decreto milleproroghe approvato nel mese di febbraio 2024 ((D.L. 30 dicembre 2023, n. 215, conversione in legge - In G.U. n. 49 del 28 febbraio 2024 è pubblicata la Legge 23 febbraio 2024, n. 18)

Valutazione complessiva

Come già accennato la partecipazione degli studenti è stata assidua consentendo a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati.

In tutte le attività gli studenti sono stati seguiti da un Tutor interno e da un Tutor esterno. Per tutti e tre gli anni Tutor interno è stato il Prof. Giuseppe Spezia.

Alcuni studenti hanno raggiunto le 150 ore previste dalla normativa vigente mentre altri, per motivi non imputabili agli stessi, non hanno raggiunto il monte ore previsto. Tutti gli studenti che hanno maturato esperienze significative durante il percorso PCTO avranno modo di discuterne e di relazionarne durante il colloquio previsto agli Esami di Stato.

La descrizione dettagliata delle attività e la relativa documentazione individuale degli alunni è in possesso della scuola.

6 Ambienti di apprendimento: Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Mezzi

In ordine agli obiettivi che i vari insegnanti di volta in volta proponevano agli allievi, sono stati utilizzati i seguenti materiali: LIM, libri di testo, codici, Costituzione, appunti, articoli da riviste specializzate (per lo studio individuale); computer (per le esercitazioni di economia aziendale, informatica e per la presentazione in power point di lezioni frontali) e materiale interattivo e multimediale.

Tempi

Il monte ore settimanale per le materie risulta dal quadro orario allegato.

Il susseguirsi di attività complementari a quelle specificatamente curriculari ha comportato un ridimensionamento di quanto programmato in qualche disciplina.

Spazi

L'aula è ampia e luminosa e altrettanto dotata per il laboratorio e la palestra che risultano ben attrezzati e funzionali.

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

7.1 Attività di recupero e potenziamento

Al fine di prevenire e, in qualche caso, arginare talune forme di insuccesso scolastico, sono state effettuate a cura di ciascun docente attività integrative di apprendimento e di sostegno in itinere, alle quali gli alunni hanno partecipato con risultati non sempre soddisfacenti.

7.2 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica” (a.s. 2022-23 e 2023-24)

Scheda progettazione U.D.A. Educazione civica

Docente Coordinatore per l'Educazione Civica: Prof. Matteo Giurlanda

Anno scolastico 2023/2024

Titolo dell'UDA “NOI CITTADINI EUROPEI”

Nuclei fondamentali coinvolti:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza globale

Traguardi (Allegato C D.M. n. 35/2020):

- Conoscere le organizzazioni internazionali, comprendere le relazioni tra gli Stati e capire come le problematiche avvertite a livello globale possano essere oggetto di un programma comune e di un'azione condivisa.
- Attraverso la conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare dei numeri 1, 5, 10, 12, 13, sviluppare la piena consapevolezza di essere cittadini del mondo, titolari di diritti e, nello stesso tempo di doveri di solidarietà politica, economica e sociale.

- Acquisire la consapevolezza che il mondo è caratterizzato da sfide globali in continuo mutamento, promuovere il rispetto e la valorizzazione dell'altro, della diversità, della giustizia e dell'equità, dell'ambiente in un'ottica di solidarietà e di responsabilità sociale.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Abilità/comportamenti

- Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli;
- Sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale.
- Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
- capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.
- La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera;
- comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali;

- Consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano
- Leggere e interpretare casi concreti di bilanci di sostenibilità.
- Confrontare i bilanci sociali e ambientali di alcune imprese e commentarne le caratteristiche e i contenuti.

Conoscenze

(Diritto: 10 ore)

- Le tappe di costruzione dell'Europa e dell'integrazione europea
- Le istituzioni comunitarie;
- Le fonti del diritto comunitario
- Le elezioni europee del 2024;
- Partecipazione ad evento in streaming Unisona live del 18 aprile 2024 "Cultura di Pace - Evento annuale Emergency 7° edizione"
- Lettura di articoli in classe sulla tematica dell'uda da Sole 24ore e Corriere della Sera, grazie al progetto ptof "Il Quotidiano in classe".

(Economia Politica: 8 ore)

- Partecipazione ad eventi in streaming proposti dal Centro Studi Pio La Torre;
- Lettura commentata dei quotidiani in classe

(Economia Aziendale: 4 ore)

- La responsabilità sociale e ambientale: le strategie e le politiche comunitarie
- Focus su concetti di sostenibilità dell'attività d'impresa e Creating shared Value
- La comunicazione sociale e ambientale: il bilancio di sostenibilità

(Italiano: 4 ore) – (Storia: 4 ore)

- Lettura di articoli in classe sulla tematica dell'uda da Sole 24ore e Corriere della Sera, grazie al progetto ptof "Il Quotidiano in classe"
- Analisi e produzione di testi letterari e storici relativi alla tematica trattata
- Le tappe di costruzione dell'Europa e dell'integrazione europea

(Inglese: 3 ore)

- Sustainability: Agenda 2030
- Green energy: Agenda 2030

(Religione: 3 ore)

- Il valore della diversità
- L'importanza delle sane relazioni

(Informatica: 4 ore)

- L'Identità digitale europea

Competenze

(Discipline coinvolte: tutte le discipline)

- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.
- Competenza multilinguistica.
- Competenza digitale.

- Competenza imprenditoriale

Altre attività svolte afferenti ad Educazione civica:

- Lezione e attività sul fenomeno del bullismo e cyberbullismo.
- La crisi Israele Palestina.
- Riflessioni su fatti di cronaca riguardanti la violenza sulle donne.
- Lezione sul rispetto delle regole.
- Partecipazione ad evento on line su “L’Italia è un paese per i giovani? Economia e sviluppo sostenibile.
- Lettura e commento in classe dei quotidiani “Corriere della Sera” e “Sole24ore” nell’ambito del progetto PTOF “Il Quotidiano in classe”.

7.3 Altre attività e progetti effettuati

Anno scolastico 2022-23

- “Incontro con il teatro” e con l’attrice Pamela Villoresi
- Partecipazione allo spettacolo musicale “Friends will be Queen”
- Partecipazione allo spettacolo “Il volo di Angelo”, basato sull’omonimo volume di Alessandro Gatto e Marco Balestracci proposto dall’associazione Amici della Musica di Trapani

Anno scolastico 2023-24

- Partecipazione all’evento “Settimana europea dello Sport
- Partecipazione alla Giornata Mondiale del Turismo “Turismo e Generazione Z”
- Visita didattica dei siti delle “Vie dei Tesori”

- Partecipazione allo spettacolo teatrale “Ulisse racconta Ulisse”
- Partecipazione a “Orienta Sicilia” presso Fiera del Mediterraneo di Palermo”
- Partecipazione a giornata di orientamento promossa da Emaform
- Partecipazione al progetto “Trapani Micro Hub – Giovani, Imprese, Innovazione”
- Partecipazione alla proiezione del film “ C’è ancora domani”
- Partecipazione alla proiezione del film “Io Capitano”
- Partecipazione all’incontro con ASSORIENTA sulla scelta delle università
- Partecipazione alle attività di orientamento presso il Polo Universitario di Trapani

7.4 Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa

Resoconto attività di orientamento ai sensi del D.M. 328/2022

- Questionario di orientamento formativo
- Colloqui di orientamento e ri-orientamento con gli studenti e/o le famiglie
- Didattica orientativa e laboratoriale in specifiche esperienze curriculari (otto competenze chiave per l’apprendimento permanente e i cinque framework europei)
- Corsi universitari orientamento-PNRR e progetti PLS e POT (Economia e Sostenibilità, Ordinamento giuridico e Diritto Internazionale, Diritto della pubblicità e influencer

8. Percorsi pluridisciplinari

Storia, Economia Aziendale, Italiano: La Questione meridionale, Il bilancio sociale, Giovanni Verga

Storia, Economia Politica, Inglese, Economia Aziendale, Italiano: La crisi economica del '29, Strumenti e funzioni della politica economica, New Deal, Le imprese industriali, Pirandello

Storia, Economia Politica, Italiano, Economia Aziendale: Le teorie economiche del 900. La teoria classica e la teoria Keynesiana e l'intervento dello Stato in economia. Neorealismo. I contributi pubblici alle aziende

Storia, Diritto, Italiano, Economia Politica, Economia Aziendale: Referendum istituzionale del 46, elezione dell'Assemblea Costituente. Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italiana. Neorealismo. Welfare State

Storia, Italiano, Diritto: I regimi totalitari. D'Annunzio, Il Futurismo, Lo Stato Fascista

Storia, Inglese, Diritto, Economia politica: Dal manifesto di Ventotene all'Europa dei nostri giorni. Le Istituzioni dell'UE. The main EU institutions. Il semestre europeo e i Bilanci degli Stati.

Diritto, Economia Politica, Matematica, Storia, Italiano: Lo Stato come soggetto economico. I problemi di scelta: la ricerca operativa. La fase finale della seconda guerra mondiale. Forme di governo. A parliamentary system: the UK. A Presidential system: the USA. Vittorini e il meridionalismo

Informatica, Economia Aziendale, Economia politica Reti di computer, il bilancio di esercizio. Il bilancio dello Stato

9. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

RELIGIONE CATTOLICA

| | |
|--|--|
| Competenze raggiunte | Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto col messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale |
| Conoscenze e contenuti trattati | L'uomo e la società, i mali che affliggono l'umanità: fame, malattie, violenza, guerre. I mezzi di comunicazione e loro utilizzo. Tolleranza e pluralismo. Cooperazione, Solidarietà e volontariato. L'occupazione; il lavoro e i lavori; l'ambiente di lavoro; i beni appartengono all'uomo; dignità dell'uomo soggetto del lavoro e non schiavo di ciò che produce; il bene comune. Grandi fenomeni economici, sociali e politici: rivoluzione industriale, le diverse ideologie; Tradizione della Chiesa; Dottrina sociale: dalla Rerum Novarum alla Centesimus Annus. La politica: valore e coinvolgimento; impegno di tutti per il bene comune; i cittadini e le pari opportunità; situazione politica attuale. |
| Abilità | Discutere sulla necessità di criteri etici per l'azione politica. Rilevare il valore del modello politico ispirato ai valori cristiani. Sensibilizzarsi verso la situazione di povertà di vaste aree del mondo. Rilevare il valore del contributo dell'insegnamento sociale della chiesa. Discutere e riconoscere la necessità di uno stile di vita differente. Essere consapevole dei propri atteggiamenti non ispirati a solidarietà ed equità. |

| | |
|-----------------------------------|--|
| Metodologie | Lezione frontale, video lezioni, metodo induttivo e deduttivo, libro di testo, riviste, documenti sacri e profani, audiovisivi |
| Criteri di valutazione | a) Conoscenza degli argomenti; b) Capacità di analisi e sintesi; c) Capacità di rielaborazione personale. |
| Testi e strumenti adottati | Libro di testo: “Sulla Tua Parola” Cassinotti -Marinoni Casa Editrice DEA Scuola |

ITALIANO

| | |
|--|--|
| Competenze raggiunte | <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente. - Produrre testi scritti/orali di diversa tipologia e complessità. - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. |
| Conoscenze e contenuti trattati | <ul style="list-style-type: none"> ● Positivismo- ● Il Naturalismo- ● Il Verismo ● Verga ● Il Decadentismo ● Pascoli ● D'Annunzio ● Il Futurismo ● Ermetismo |

| | |
|----------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> ● Ungaretti ● Quasimodo ● Montale ● Svevo ● Pirandello ● Il Neorealismo- Pasolini-Vittorini- Primo Levi ● Il cinema neorealista |
| Abilità | <p>a) Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche, scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli, riconoscendo i tratti peculiari o comuni alle diverse culture nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea.</p> <p>b) Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico, riconoscendone i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici e le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana. (Analisi del patrimonio artistico riferita, in particolare, al proprio territorio).</p> <p>c) Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, sostenendo con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni</p> <p>d) Produrre un testo coerente alla consegna, rispettando i vincoli formali esplicitati nella prova.</p> <p>e) Organizzare gli argomenti intorno a un'idea di fondo utilizzando opportunamente informazioni e i dati.</p> <p>f) Sviluppare le questioni proposte dimostrando</p> |

| | |
|---------------------------|--|
| | <p>capacità critiche.</p> <p>g) Produrre un testo corretto dal punto di vista ortografico, morfosintattico e nell'uso dell'interpunzione.</p> <p>h) Utilizzare il lessico con proprietà, precisione semantica e ricchezza lessicale.</p> |
| <p>Metodologie</p> | <p>Il metodo di insegnamento è stato improntato sulla centralità dell'apprendimento dello studente e al progressivo conseguimento delle competenze, declinate in abilità e conoscenze. L'attività didattica è stata svolta utilizzando i seguenti principi metodologici e le conseguenti tipologie di lezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Centralità del testo ed approccio ermeneutico - Presentazione schematica a cura del docente, soprattutto in occasione dell'introduzione a movimenti ed autori - Lezione interattiva, in occasione della lettura diretta dei testi e relative analisi e decodifica - Pratica organizzata dell'esposizione orale, della lettura e della produzione scritta - Approfondimenti tematici individuali e/o di gruppo <p>Si è privilegiato il metodo operativo, che ha fatto dell'alunno il centro attivo della lezione. Si sono effettuate letture e analisi di testi, anche audiovisivi (testi letterari, documenti di vita e di pensiero, brani storico-critici, testi professionalizzanti), individuale o a gruppi, per pervenire a una sintesi guidata dall'insegnante, del materiale letto e analizzato, per individuare e illustrare i concetti generali. La lezione di tipo tradizionale ha avuto le seguenti funzioni:</p> |

| | |
|-----------------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione alla lettura - Sollecitazione di interesse - Commento al testo ove non basti l'apporto guidato degli studenti - Integrazione - Raccordo informativo - Aiuto a costruire una sintesi conclusiva dell'unità |
| Criteri di valutazione | <p>La valutazione è stata fondata sul principio della trasparenza quindi gli allievi sono stati informati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Degli obiettivi da verificare; - Degli elementi di cui si terrà conto ai fini della valutazione, - Del metro di valutazione adottato ai fini dell'attribuzione del voto. |
| Testi e strumenti adottati | <p>Libro di testo, Giornali, Sussidi audiovisivi, CD-Rom e Internet</p> <p>Testo adottato: La mia letteratura, Dalla fine dell'ottocento a oggi, di A. Roncoroni, M Coppellini Dendi, Sada, Tribulato. C. Signorelli Editore.</p> <p>Schede e altro materiale proposto dal docente e condiviso tramite Classroom</p> |

STORIA

| | |
|-----------------------------|--|
| Competenze raggiunte | <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo, anche correlando la conoscenza storica generale agli sviluppi</p> |
|-----------------------------|--|

| | |
|--|---|
| | delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento |
| Conoscenze e contenuti trattati | <p>I. Conflitti politici e concezioni del potere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La grande guerra ● La rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin ● Il primo dopoguerra e la nascita del fascismo in Italia- ● Il Nazismo <p>II. Economia e società:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La crisi del '29 <p>III. I conflitti politici e le concezioni del potere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La II Guerra mondiale ● La guerra parallela dell'italia e la Resistenza. ● La nascita della Repubblica ● Il mondo nel dopoguerra ● Le distruzioni materiali, ● La nascita di due superpotenze ● L'Europa divisa in due blocchi, ● Il Piano Marshall, ● La Guerra fredda ● Il periodo della distensione: ● Il presidente Kennedy e la "Nuova frontiera". ● L'Italia della ricostruzione: una nazione sconfitta, ● 2 giugno 1946: nascita della Repubblica Italiana, ● La Costituzione della repubblica italiana, ● Gli anni del boom: un prodigioso sviluppo, ● l'Italia della comunità europea del carbone e |

| | |
|----------------|---|
| | <p>dell'acciaio,</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il decollo dell'Italia, ● L'emigrazione interna. ● L'unione Europea ● La nascita della UE, ● Il manifesto di Ventotene, ● la CEE, lo SME e l'atto unico, la creazione dell'euro, ● I vantaggi dell'Europa unita, ● Un'unione politica ancora prematura. <p style="text-align: center;">CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lo Stato Italiano ● La democrazia ● L'Onu e la Dichiarazione universale dei diritti umani ● La Costituzione italiana ● Le istituzioni dell'UE |
| Abilità | <p>a) Restituisce conoscenze adeguate in relazione all'argomento proposto, ricostruendo processi di trasformazione, individuando elementi di persistenza e discontinuità, e i cambiamenti (Culturali, scientifico-tecnologici, socio-economici e politico istituzionali).</p> <p>b) Utilizza ed applica categorie, metodi e strumenti della ricerca e/o fonti storiche di diversa tipologia e/o testi di diverso orientamento storiografico per analizzare problematiche del periodo considerato</p> <p>c) Organizza la riflessione coerentemente con l'argomento proposto, utilizzando in modo adeguato gli</p> |

| | |
|-------------------------------|--|
| | strumenti espressivi e il lessico specifico (ove previsto dai piani di lavoro, anche in lingua straniera) |
| Metodologie | <p>Il metodo di insegnamento è stato improntato sulla centralità dell'apprendimento dello studente e sul progressivo conseguimento delle competenze storiche, declinate in abilità e conoscenze. Si è stimolato lo studente ad avere un ruolo attivo, nella costruzione del sapere storico, inteso come capacità di osservare, valutare e confrontare i fatti storici in una dimensione diacronica e sincronica. In quest'ottica, i contenuti nodali delle unità tematiche sono stati presentati come problematiche a cui lo studente, guidato dal docente, ha dato risposte desumibili dagli strumenti a sua disposizione. I fenomeni storici sono stati affrontati anche a partire dall'analisi di fonti e stimoli di diversa tipologia. In questa fase, essi sono stati guidati nell'acquisizione di un metodo di ricerca e di sistematizzazione dei dati raccolti. L'analisi delle problematiche storiche è stata occasione di esercizio del metodo induttivo e di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.</p> |
| Criteri di valutazione | <p>La valutazione ha avuto lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Assumere informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento in corso per orientarlo o modificarlo secondo le esigenze, controllando l'adeguatezza dei metodi e delle tecniche utilizzate; -Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati; |

| | |
|-----------------------------------|---|
| | <p>-Pervenire alla classificazione degli alunni.</p> <p>Secondo il principio della trasparenza gli allievi sono stati informati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. degli obiettivi da verificare; 2. degli elementi di cui di terrà conto ai fini della valutazione, 3. del metro di valutazione adottato ai fini dell'attribuzione del voto |
| Testi e strumenti adottati | <p>Libro di testo, Internet, audiovisivi, fonti di diversa tipologia.</p> <p>Testo in uso: “Una storia per il futuro: Il Novecento a oggi, di Vittoria Calvani, A, Mondadori Scuola.</p> <p>Schede e altro materiale proposto dal docente e condiviso tramite Classroom</p> |

LINGUA INGLESE

| | |
|---|---|
| Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina | <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento ed estensione delle strutture grammaticali e funzioni linguistiche principali acquisite durante il corso del triennio; • Cogliere il significato globale di messaggi orali e scritti con funzioni comunicative diverse; • Descrivere eventi e situazioni con accettabile correttezza formale sia in forma scritta che orale; • Potenziare la riflessione sulla lingua identificando le variabili che determinano i più ricorrenti eventi comunicativi. • Comprendere il senso globale di conversazioni e relazioni inerenti argomenti economico-commerciali; • Comprendere e riferire le informazioni principali di un testo scritto; • Comprendere ed utilizzare lessico e registro specifici; |
|---|---|

| | |
|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed analizzare il contenuto globale e le informazioni dettagliate di annunci pubblicitari; • Comprendere ed utilizzare il lessico e la terminologia settoriali • Descrivere eventi e processi inerenti la sfera economico culturale con chiarezza logica ed accettabile correttezza formale e lessicale; • Usare la lingua con adeguata consapevolezza dei significati culturali da essa veicolati; • Operare confronti tra la realtà socio-economica di appartenenza e quella dei paesi anglofoni. |
| <p>Conoscenze e contenuti trattati</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Public sector • Public corporations • Private sector • Sole traders partnership • Limited companies • Shareholders • Franchising • Multinationals • Business startups • CSR: corporate social responsibility • Structure of a company • Role of entrepreneur • Business meetings • Meetings online • Business plan • Marketing • Marketing mix • Marketing segmentation and research • Persuasion strategies • Green marketing and green washing • Advertising media • Educazione civica: Green energy and sustainability |

| | |
|-----------------------------------|--|
| Abilità | <ul style="list-style-type: none"> • Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro. • Utilizzare strategie compensative nell' interazione orale. • Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. • Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. • Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo. • Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note. • Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. • Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto. |
| Metodologie | <p>Si è fatto ricorso alle seguenti metodologie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approccio comunicativo • Peer tutoring • Pair work • Group work |
| Criteri di valutazione | <p>Test di varia tipologia (true/false, multiple choice, fill in the blanks, odd man out, paragraph reordering, guided writing, translation) per le verifiche formative e sommative. Esposizione degli argomenti studiati come verifica orale sommativa.</p> |
| Testi e strumenti adottati | <ul style="list-style-type: none"> • Il libro di testo "Twenty-Thirty" Medaglia, Seifart, Rizzoli. • LIM |

ECONOMIA AZIENDALE

| | |
|---|--|
| <p>Competenze raggiunte</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata • Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali • Analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative in relazione a differenti contesti • Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni in un dato contesto o Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e a diverse politiche di mercato |
| <p>Conoscenze e contenuti trattati</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Le imprese industriali: generalità e classificazioni • La gestione delle imprese industriali: settori e aspetti • Le scritture di Assestamento di fine esercizio: completamenti; integrazioni; rettificazioni; ammortamenti • Il bilancio d'esercizio: funzioni e principi • Il sistema informativo di bilancio secondo il Codice Civile • Lo Stato patrimoniale |

- Il Conto economico
- La Nota integrativa
- I criteri di valutazione
- La Relazione sulla gestione (cenni)
- L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio
- La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale
- La rielaborazione del Conto economico nelle configurazioni “a costi e ricavi della produzione venduta” e “a valore aggiunto caratteristico”
- L'analisi della struttura patrimoniale dell'azienda
- L'analisi della struttura finanziaria
- L'analisi della struttura economica
- Il coordinamento degli indici di bilancio
- Analisi di bilancio per flussi: generalità
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni del CCN
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide
- La responsabilità sociale dell'impresa e la creazione di valore condiviso (cenni)
- La comunicazione della responsabilità sociale e ambientale d'impresa (cenni)
- I principi contabili nazionali e internazionali (cenni)
- La revisione della contabilità e del bilancio: norme e procedure.
- Il controllo dei costi: la contabilità analitica
- I costi: classificazioni e configurazioni
- La metodologia del calcolo dei costi di prodotto
- La contabilità analitica a costi pieni o full costing

| | |
|----------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • La contabilità a costi variabili o direct costing • L'activity based costing • I costi nelle decisioni aziendali • La break-even analysis • La gestione strategica d'impresa • La definizione degli obiettivi e l'analisi dell'ambiente • La formulazione e la realizzazione del piano strategico • Il controllo di gestione e i suoi strumenti • Il budget annuale e la sua articolazione • La formazione dei budget settoriali • Il budget degli investimenti e il budget finanziario • Il budget generale d'esercizio • Il controllo budgetario e il sistema di reporting • L'analisi degli scostamenti nei costi • L'analisi degli scostamenti nei ricavi e nel risultato industriale • Il business plan: parte descrittiva • Il business plan: il piano economico-finanziario. • Il marketing: le fasi di redazione di un piano di marketing • Gli elementi del marketing mix • L'analisi economico-reddituale nel piano di marketing • Il reddito fiscale d'impresa: concetto e principi generali |
| Abilità | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare i settori tipici della gestione delle imprese industriali e i processi che li determinano • Redigere le scritture di fine periodo delle imprese |

industriali

- Redigere o concorrere alla redazione del bilancio d'esercizio secondo le norme del Codice Civile
- Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi
- Calcolare i principali indici di bilancio
- Coordinare gli indici a sistema e redigere una relazione interpretativa
- Determinare il flusso finanziario prodotto dalla gestione reddituale
- Ricostruire e rappresentare le variazioni finanziarie "patrimoniali"
- Redigere il rendiconto finanziario dei flussi di Ccn e dei flussi di cassa
- Individuare i soggetti ai quali sono imputabili i redditi d'impresa
- Individuare le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale
- Classificare i costi secondo vari criteri
- Rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili
- Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili
- Applicare la break even analysis a concreti problemi aziendali
- Risolvere alcuni problemi di scelta economica
- Redigere i budget settoriali e il budget d'esercizio
- Analizzare gli scostamenti tra dati standard e dati effettivi e individuare interventi correttivi
- Costruire business plan
- Raccogliere dati, elaborarli e interpretarli per studiare il comportamento dei consumatori e delle imprese concorrenti

| | |
|-------------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Collaborare all'elaborazione di piani di marketing in relazione alle politiche di mercato di un'azienda • Individuare, in casi ipotizzati, il marketing mix per il lancio di nuovi prodotti |
| Obiettivi minimi | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il Bilancio d'Esercizio: funzioni ed elementi • Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici • Conoscere le Rielaborazioni del bilancio d'esercizio • Conoscere l'Analisi di Bilancio per indici e calcolare e interpretare gli indici di bilancio • Conoscere le classificazioni di costo e i centri di costo della contabilità gestionale • Conoscere e applicare i metodi di calcolo dei costi della contabilità gestionale • Conoscere la Break even analysis, rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili e calcolare il punto di equilibrio • Conoscere e individuare le fasi della pianificazione, programmazione e controllo di gestione • Redigere i budget settoriali e il budget economico generale • Effettuare l'analisi degli scostamenti dei costi e dei ricavi |
| Criteri di valutazione | <p>Sono state condotte verifiche a scopo</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> formativo o diagnostico, quali: domande informali durante la lezione; controllo del lavoro domestico; test di comprensione; dibattiti; esercitazioni individuali o di gruppo. <input type="checkbox"/> sommativo, quali: interrogazioni orali; prove scritte di diverso tipo; prove strutturate o semi strutturate; test di comprensione. <p>Nel processo di valutazione si è fatto riferimento non sol-</p> |

| | |
|---|---|
| | <p>tanto ai risultati ottenuti nelle singole verifiche, ma anche alla maturazione della personalità dell'allievo, all'evoluzione delle sue attitudini e interessi, all'acquisizione di competenze, all'impegno profuso, in relazione alla sua situazione di partenza e all'ambiente di provenienza.</p> <p>Nella valutazione delle verifiche scritte, si è tenuto conto di alcuni parametri o indicatori, quali: - conoscenza e comprensione di fatti, regole e principi; - capacità di analisi, sintesi e valutazione di fenomeni economico-aziendali; - capacità di effettuare correlazioni e comparazioni; - abilità nell'applicazione di procedure e calcoli (appropriatezza delle procedure e correttezza dei calcoli).</p> <p>Nella valutazione delle verifiche orali, si sono presi in considerazione altresì tali parametri: - uso del linguaggio tecnico (precisione e correttezza); - conoscenza specifica dei contenuti (acquisizione e grado di approfondimento); - capacità espressive ed espositive (semplicità, fluidità e pertinenza); - capacità logico-critiche relativamente al problema o argomento proposto (individuazione degli elementi significativi, capacità di analisi, comparazione e correlazione).</p> |
| <p>TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:</p> | <p>Tra i materiali di studio, si annoverano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il libro di testo adottato: "MASTER 5 in Economia azienda-le" Autori: P. Boni, P. Ghigini, C. Robecchi; Casa Editrice: Mondadori Education. - Lavagna tradizionale, LIM, laboratorio - Schede e mappe concettuali - Materiali prodotti dall'insegnante (dispense ed esercitazioni guidate; articoli di giornale; riviste specializzate) - YouTube - Risorse Web 2.0 |

ECONOMIA POLITICA

| | |
|-------------------------------|--|
| Competenze raggiunte | <p>-Riconoscere e interpretare:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;➤ i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;➤ i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;➤ gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;➤ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;➤ relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.➤ Utilizzare il linguaggio tecnico, specifico della disciplina;➤ Comprendere analogie e differenze nonché il nesso di causa ed effetto tra i fenomeni studiati e sapere esprimere le relazioni corrispondenti, collegando i vari istituti in una visione più ampia e interdisciplinare.➤ Sapere analizzare un problema e proporre congrue ipotesi risolutive utilizzando le conoscenze acquisite.➤ Sviluppare metodologie finalizzate ad assumere decisioni.➤ Valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni anche nei confronti del proprio lavoro e di un ruolo professionale specifico. <p>Le suddette competenze non sono state raggiunte omogeneamente da tutta la classe, a causa di un impegno non costante e alla superficiale partecipazione di un gruppo di alunni alle proposte didattiche.</p> |
| Contenuti e Conoscenze | <p>Unità 1. Strumenti e funzioni della politica economica Economia pubblica e politica economica.</p> <ul style="list-style-type: none">-Lo studio dell'economia pubblica;-Caratteri dell'attività economica pubblica. |

- I soggetti dell'attività economica finanziaria pubblica.
- L'intervento pubblico nell'economia.
- L'evoluzione storica dell'intervento pubblico.
- Le imperfezioni del mercato e le difficoltà dell'intervento pubblico.

Gli strumenti della politica economica.

- Le diverse modalità dell'intervento pubblico.
- La politica fiscale.
- La politica monetaria.
- La regolazione.
- L'esercizio di imprese pubbliche.
- La gestione del demanio e del patrimonio.

La funzione di allocazione delle risorse.

- Le funzioni della politica economica.
- L'allocazione delle risorse e i fallimenti del mercato.
- I beni pubblici puri.
- Le esternalità.
- I beni di merito.
- Le situazioni di monopolio.
- L'insufficiente informazione.

Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo.

- La redistribuzione.
- La stabilizzazione.
- Limiti e rischi della politica fiscale per la stabilizzazione.
- Lo sviluppo.

Politica economica nazionale e integrazione europea.
(ARGOMENTI RIENTRANTI NELL'UD.A. PER EDUCAZIONE CIVICA: "NOI CITTADINI EUROPEI")

- L'integrazione europea.
- Le competenze dell'Unione Europea e le politiche nazionali.
- L'area della moneta unica e la politica monetaria europea.
- Integrazione europea e politica fiscale nazionale.

Unità 2. La finanza pubblica.

La spesa pubblica.

- La struttura della spesa pubblica
- Il volume della spesa pubblica e le variazioni quantitative.
- Effetti economici dell'incremento della spesa pubblica.
- Le politiche di contenimento.

Le entrate pubbliche.

- Il sistema delle entrate pubbliche.
- Classificazione delle entrate.
- I prezzi.
- I tributi.

La pressione tributaria.
 La finanza locale e il federalismo fiscale.
 -L'autonomia degli enti territoriali.
 -I sistemi di finanziamento.
 -Il federalismo fiscale.
 -Evoluzione della finanza regionale e locale in Italia.
 La finanza della protezione sociale.
 -Fondamento e funzioni dei sistemi di protezione sociale.
 -Gli effetti economici delle politiche di protezione sociale.
 -Espansione e crisi dei sistemi di protezione sociale.
 -Il sistema di protezione sociale in Italia. La previdenza sociale.
 -L'assistenza sociale.
 -La tutela della salute e il Servizio sanitario nazionale.

Unità 3. Il Bilancio.
 La Funzione e struttura del bilancio.
 -Le funzioni del bilancio.
 -La normativa sul bilancio.
 -I caratteri del bilancio.
 -I principi del bilancio.
 -La struttura del bilancio.
 -I risultati differenziali.

La manovra di bilancio.
 - La programmazione economico-finanziaria.
 - Il disegno di legge di bilancio.
 - L'assestamento di bilancio.
 - La gestione e i controlli.
 - Il rendiconto generale dello Stato.
 - Il consolidamento dei conti pubblici.

Il bilancio delle Regioni e degli enti locali
 -L'autonomia di entrata e di spesa degli enti territoriali.
 -Il sistema di bilancio degli enti territoriali.
 - L'equilibrio del bilancio degli enti territoriali.

L'equilibrio dei conti pubblici.
 -Il problema del pareggio.
 -Il limite sostenibile del disavanzo.
 -Disavanzo di bilancio e debito pubblico.
 -I vincoli europei alla creazione di disavanzi.

Unità 4. L'imposizione fiscale e il sistema tributario.
 Le imposte e il sistema tributario.
 -L'imposta.
 -Le diverse tipologie di imposta.
 -I principi fondamentali del sistema tributario.
 Gli effetti economici dell'imposizione

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> -Gli effetti macroeconomici e microeconomici dell'imposizione. -L'evasione. -L'elusione. -La rimozione -La traslazione. -L'ammortamento dell'imposta. -La diffusione dell'imposta. -Gli effetti economici dei diversi tipi di imposta. <p>Unità 5. Il sistema tributario italiano. Struttura del sistema tributario italiano.</p> <ul style="list-style-type: none"> -L'evoluzione del sistema tributario italiano. -I principi costituzionali in materia tributaria. -L'armonizzazione dei sistemi tributari degli Stati membri dell'Unione Europea. - Lo Statuto del contribuente. - L'amministrazione finanziaria dello Stato. - L'Anagrafe tributaria. <p>L'Imposta sul reddito delle persone fisiche</p> <ul style="list-style-type: none"> -L'imposizione personale progressiva. -Irpef: presupposto e soggetti passivi. -La determinazione della base imponibile. -La determinazione dell'imposta. <p>L'imposta sul reddito delle società</p> <ul style="list-style-type: none"> -Funzione, presupposto ed elementi dell'Ires. <p>L'imposta sul valore aggiunto.</p> <ul style="list-style-type: none"> -L'imposizione generale sugli scambi. Profili economici. -I caratteri dell'IVA. -Tipologie di operazioni oggetto dell'imposta. -Applicazione dell'imposta. -Adempimenti. |
|--|--|

| | |
|-----------------------|--|
| <p>Abilità</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare e interpretare dati relativi all'attività economica pubblica. ✓ Riconoscere le differenze tra l'attività pubblica e l'attività del mercato. ✓ Riconoscere i termini del dibattito tra le diverse scuole di pensiero economico riguardo alle funzioni e agli strumenti dell'intervento pubblico. |
|-----------------------|--|

- ✓ Riconoscere le ragioni dell'intervento pubblico.
- ✓ Analizzare le situazioni che possono rendere inefficace l'intervento pubblico.
- ✓ Individuare le differenze tra gli strumenti e gli organi della politica fiscale e di quella monetaria.
- ✓ Capire che gli obiettivi dell'intervento pubblico possono essere realizzati mediante l'appartenenza dei beni e l'esercizio di attività produttive.
- ✓ Capire le ragioni della attuale tendenza alla dismissione dei beni e alla privatizzazione delle imprese.
- ✓ Conoscere il regime giuridico dei beni e le forme organizzative delle imprese appartenenti allo Stato e agli enti pubblici.
- ✓ Analizzare le ragioni dell'intervento pubblico nell'offerta dei beni pubblici puri da parte dello Stato.
- ✓ Riconoscere gli effetti delle politiche fiscali e della regolazione nel settore dei beni che generano esternalità.
- ✓ Analizzare il concetto di bene di merito sotto il profilo del benessere individuale e dell'utilità sociale.
- ✓ Analizzare le ragioni dell'intervento pubblico ai fini della redistribuzione e ai fini dello sviluppo.
- ✓ Riconoscere le condizioni dell'equilibrio economico e le cause degli squilibri congiunturali.
- ✓ Individuare i termini del dibattito tra le diverse scuole economiche in ordine all'opportunità e agli effetti delle politiche di redistribuzione e alle politiche di stabilizzazione.
- ✓ Inquadrare il ruolo dello Stato e della politica economica nazionale nel contesto dell'integrazione europea.
- ✓ Conoscere le condizioni per l'appartenenza e la permanenza

nell'Unione monetaria.

✓ Individuare i diversi livelli del governo del territorio e dell'attività economico-finanziaria pubblica.

✓ Riconoscere il differente ruolo degli enti territoriali e degli enti istituzionali.

✓ Evidenziare la funzione del conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche.

✓ Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica

✓ Conoscere gli effetti economici dell'incremento della spesa pubblica

✓ Distinguere i diversi tipi di spese e i loro effetti in relazione agli obiettivi dell'intervento pubblico

✓ Individuare le difficoltà delle politiche di contenimento della spesa.

✓ Distinguere il sistema della spending review dal sistema dei tagli lineari.

✓ Saper distinguere le diverse forme di entrata in relazione alla fonte e ai caratteri.

✓ Individuare gli effetti economici della pressione tributaria.

✓ Capire le ragioni politico-sociali e le ragioni economiche del decentramento

✓ Capire la differenza fra un sistema centralizzato e un sistema di federalismo fiscale.

✓ Individuare gli aspetti essenziali delle norme costituzionali sulle autonomie territoriali.

✓ Conoscere la funzione, i caratteri e gli strumenti di finanziamento della spesa per la sicurezza sociale.

✓ Valutare le ragioni della tendenza attuale al ridimensionamento del sistema di protezione sociale

- ✓ Distinguere la funzione del bilancio come strumento di autorizzazione e vincolo giuridico e come strumento di politica economica.
- ✓ Individuare la funzione dei diversi tipi di strumenti contabili
- ✓ Individuare in che modo i caratteri e la struttura del bilancio sono connessi alle sue diverse funzioni.
- ✓ Analizzare i risultati differenziali risultanti dal quadro riassuntivo del bilancio di previsione.
- ✓ Riconoscere la complessità del problema dell'equilibrio dei conti pubblici con particolare riferimento alla situazione nazionale ed europea.
- ✓ Capire le teorie e gli indirizzi della politica del bilancio.
- ✓ Conoscere gli strumenti per il finanziamento del deficit di bilancio e capire gli effetti economici dell'indebitamento.
- ✓ Riconoscere la sequenza delle fasi in cui si articola il semestre europeo.
- ✓ Individuare la funzione degli atti politici e legislativi su cui è fondata la programmazione di bilancio.
- ✓ Inquadrare il procedimento di formazione ed approvazione del bilancio nel contesto istituzionale dello Stato.
- ✓ Individuare in che modo l'autonomia finanziaria e contabile si inserisce nell'unità del sistema generale della contabilità e finanza pubblica.
- ✓ Riconoscere gli elementi dell'obbligazione tributaria.
- ✓ Individuare le differenze tra i vari tipi di imposta.
- ✓ Comprendere la ragione per cui i sistemi tributari sono costituiti da una pluralità di imposte.
- ✓ Stabilire la correlazione tra il principio di eguaglianza e i principi di universalità e uniformità dell'imposta
- ✓ Valutare se e fino a che punto i diversi tipi di imposta corrispondono-

no al principio di equità.

✓ Individuare il ruolo del contribuente e degli uffici fiscali nell'applicazione dell'imposta.

✓ Valutare gli aspetti negativi e positivi delle diverse modalità di accertamento.

✓ Riconoscere e valutare in che misura i diversi tipi di imposta corrispondono ai principi di certezza, semplicità ed efficacia.

✓ Distinguere gli effetti macroeconomici e microeconomici del prelievo fiscale.

✓ Individuare la differenza tra evasione ed elusione.

✓ Confrontare i diversi tipi di imposta con riferimento agli effetti economici e agli obiettivi di politica economica

✓ Conoscere i requisiti fondamentali dei sistemi tributari moderni e capire fino a che punto è possibile l'adeguamento a tali requisiti

➤ Conoscere i principi costituzionali e i vincoli europei ai quali deve uniformarsi il sistema tributario italiano

➤ Conoscere l'evoluzione del sistema tributario italiano e capire le ragioni delle successive revisioni.

➤ Conoscere i lineamenti essenziali del sistema tributario vigente.

➤ Interpretare i caratteri alfanumerici del codice fiscale.

➤ Individuare i principali problemi di scelta in ordine all'imposizione personale sul reddito delle persone fisiche.

➤ Individuare quale concetto economico di reddito corrisponde al presupposto dell'Irpef.

| | |
|--------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere i caratteri, i presupposti e la struttura dell'Irpef . ➤ Spiegare le ragioni della riforma fiscale del 1971 e quelle delle successive revisioni del sistema tributario ➤ Individuare e applicare a casi concreti le regole sulla determinazione dell'imponibile e dell'imposta ai fini dell'Irpef e dell'Ires. |
| Metodologie | <p>Lezione frontale in presenza Lezione interattiva Problem solving Scoperta guidata Lavori di gruppo e individuali</p> |

| | |
|-----------------------------------|---|
| Testi e strumenti adottati | <p>Testo: "ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA" – ROSA MARIA VINCI ORLANDO TRAMONTANA DOCUMENTI, TESTI, ARTICOLI TRATTI DAL WEB, LIM, LABORATORIO MULTIMEDIALE</p> |
| Criteri di valutazione | <p>VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE Oltre che ai risultati delle prove sommative, per la valutazione dei discenti, si terrà conto di altri elementi concordati in seno al Consiglio di Classe quali l'impegno, la partecipazione in classe, la progressione rispetto al livello di partenza.</p> <p>Per le valutazioni si fa riferimento alla griglia prevista dal POF d'Istituto. Si utilizzerà tutta la scala di valori a disposizione (da 1 a 10) in modo da stimolare gli allievi a dare il massimo rendimento anche in considerazione dell'attribuzione del credito formativo.</p> <p>VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Il comportamento degli studenti sarà oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe in sede di scrutinio intermedio e finale, sulla base di fattori, inseriti nel PTOF, quali la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno, la diligenza nello studio, necessari per l'attribuzione del voto di condotta.</p> |

DIRITTO

| | |
|-----------------------------|--|
| Competenze raggiunte | <ul style="list-style-type: none">-Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave giuridico-istituzionale.-Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici e giuridici nella loro dimensione locale, collocandoli in un contesto sovra-nazionale e globale.-Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.-Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.-Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.- Utilizzare il linguaggio tecnico-giuridico- Comprendere analogie e differenze nonché il nesso di causa ed effetto tra i fenomeni studiati e sapere esprimere le relazioni corrispondenti, collegando i vari istituti in una visione più ampia e interdisciplinare.- Sapere analizzare un problema e proporre congrue ipotesi risolutive utilizzando le conoscenze acquisite.- Sviluppare metodologie finalizzate ad assumere decisioni.- Valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni anche nei confronti del proprio lavoro e di un ruolo professionale specifico. <p>Le suddette competenze non sono state raggiunte omogeneamente da tutta la classe, a causa di un impegno non costante e alla superficiale partecipazione di un gruppo di alunni alle proposte didattiche.</p> |
|-----------------------------|--|

| | |
|--------------------------------------|--|
| <p>Conoscenze e contenuti</p> | <p>UNITÀ. 1 LO STATO, LA COSTITUZIONE E LE FORME DI GOVERNO</p> <p>1.LO STATO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di Stato. • Il popolo e la cittadinanza. • Il territorio. • L'organizzazione politica. • Le forme di Stato. <p>2.LA COSTITUZIONE ITALIANA: NASCITA, CARATTERI E STRUTTURA.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico e politico. • La nascita della Costituzione italiana. • Caratteristiche e struttura della Costituzione italiana. <p>3.I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La democrazia: sovranità popolare e democrazia competitiva. • La libertà e i doveri dei cittadini. • L'uguaglianza dei cittadini. • La giustizia. • L'internazionalismo <p>4. I PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO</p> <ul style="list-style-type: none"> • La forma di governo. • La separazione dei poteri. • Democrazia e rappresentanza. • I partiti politici <p>UNITÀ. 2 L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE</p> <p>1.IL PARLAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il bicameralismo perfetto. • Le norme elettorali per il Parlamento. • La legislatura. • Rappresentanza politica e garanzie dei parlamentari. • L'organizzazione interna delle Camere. • La legislazione ordinaria. • La legislazione costituzionale. • I poteri di indirizzo e di controllo |
|--------------------------------------|--|

2.IL GOVERNO

- Composizione e funzione del Governo.
- La formazione del Governo.
- Il rapporto di fiducia.
- La struttura e i poteri del Governo.
- I poteri legislativi.
- Il potere regolamentare
- La responsabilità dei Ministri.

3. I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

- La funzione giurisdizionale.
- Magistrature ordinarie e speciali.
- La soggezione dei giudici soltanto alla legge.
- L'indipendenza interna dei giudici.
- I caratteri della giurisdizione.
- Il processo e i gradi del giudizio.
- Gli organi della giurisdizione ordinaria.
- La responsabilità dei magistrati

4. IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- La funzione del Presidente della Repubblica.
- Elezione, durata in carica, supplenza.
- I poteri di garanzia.
- I poteri di rappresentanza nazionale.
- I poteri non formali.
- Gli atti e la controfirma ministeriale.

5. LA CORTE COSTITUZIONALE

- La giustizia costituzionale in generale.
- Struttura e funzionamento della Corte costituzionale.
- Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi.
- I conflitti costituzionali.
- La giustizia penale costituzionale.
- Il referendum abrogativo.

UNITÀ.3 LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

1. LE REGIONI

- La Repubblica, una indivisibile: breve storia.
- Le Regioni a statuto speciale e le regioni a statuto ordinario.
- Gli statuti regionali.
- L'organizzazione delle Regioni.
- Le competenze legislative dello Stato e delle Regioni.
- Il riparto delle competenze.

2. I COMUNI, LE PROVINCE, E LE CITTÀ METROPOLITANE

- I Comuni in generale

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • L'organizzazione dei Comuni. • Il sistema di elezione degli organi comunali. • Le funzioni del Comune • La Provincia. • Le Città metropolitane. <p>UNITÀ. 4 LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La funzione amministrativa. • I principi dell'attività amministrativa. • Le funzioni del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti. • L'accesso al pubblico impiego. <p>UNITÀ.5 ORGANISMI INTERNAZIONALI E DIRITTO GLOBALE</p> <p>1.L'UNIONE EUROPEA (ARGOMENTI RIENTRANTI NELL'UD.A. PER EDUCAZIONE CIVICA: "NOI CITTADINI EUROPEI")</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo scenario storico-politico dopo la Seconda guerra mondiale • L'Unione Europea. • L'Organizzazione dell'Unione Europea. • Il Parlamento europeo. • Il Consiglio europeo. • Il Consiglio dell'Unione Europea. • La Commissione europea. • La Corte di giustizia dell'Unione Europea. • La Corte dei conti e la Banca Centrale Europea • Le fonti del diritto comunitario • I principio di diritto dell'Unione Europea <p>2 LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'O.N.U. • La Corte penale internazionale • Il Consiglio d'Europa e la Corte di Strasburgo. • La Nato. • L'Organizzazione Mondiale del Commercio. • Il Fondo Monetario Internazionale e la Banca Mondiale. |
|--|---|

| | |
|-----------------------|--|
| <p>Abilità</p> | <p>Individua il concetto di Stato e le sue caratteristiche.</p> <p>Riconosce il percorso di formazione dell Costituzione italiana e le sue caratteristiche.</p> <p>Sa individuare e distinguere le funzioni dei vari or-</p> |
|-----------------------|--|

gani costituzionali.

Riconosce il ruolo del Parlamento e la sua valenza come organo che rappresenta i cittadini.

Distingue le funzioni del Governo e le sue prerogative.

Sa riconoscere l'importanza della decretazione d'urgenza. Individua il ruolo del Presidente in una Repubblica parlamentare, riconoscendone i principali poteri.

Valuta lo scioglimento anticipato delle Camere.

Riconosce le funzioni della Corte costituzionale.

Sa inserire la funzione giurisdizionale nella divisione dei poteri. Riconosce la necessità di una Magistratura indipendente e imparziale.

Individua nel doppio grado di giurisdizione una garanzia per le parti.

Sa riproporre la procedura che porta al giudizio di legittimità della Corte di cassazione.

Collega l'indipendenza dei giudici con il C.S.M.

Distingue tra autonomia politica, normativa, statutaria e amministrativa.

Individua il ruolo delle autonomie, distinguendone le specifiche funzioni previste dalla Costituzione italiana.

Riconosce l'organizzazione della P.A. e i suoi principi.

Riconosce gli organismi internazionali, con particolare evidenza nei confronti dell'Unione Europea, individuandone le tappe significative della sua istituzione

Individua gli organi dell'Unione Europea e le rispettive funzioni.

| | |
|--------------------|---|
| Metodologia | <p>Lezione frontale in presenza Lezione interattiva Problem solving Scoperta guidata Lavori di gruppo e individuali</p> |
|--------------------|---|

| | |
|-----------------------------------|--|
| Testi e strumenti adottati | <p>Testo: “DIRITTO” – G. ZAGREBELSKY – G.OBERTO – G.STALLA – C.TRUCCO LE MONNIER SCUOLA DOCUMENTI, TESTI, ARTICOLI TRATTI DAL WEB, LIM, LABORATORIO MULTIMEDIALE.</p> |
|-----------------------------------|--|

| | |
|-------------------------------|---|
| Criteri di valutazione | <p>VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE Oltre che ai risultati delle prove sommative, per la valutazione dei discenti, si terrà conto di altri elementi concordati in seno al Consiglio di Classe quali l’impegno, la partecipazione in classe, la progressione rispetto al livello di partenza.</p> <p>Per le valutazioni si fa riferimento alla griglia prevista dal PTOF d’Istituto. Si utilizzerà tutta la scala di valori a disposizione (da 1 a 10) in modo da stimolare gli allievi a dare il massimo rendimento anche in considerazione dell’attribuzione del credito formativo.</p> <p>VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Il comportamento degli studenti sarà oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe in sede di scrutinio intermedio e finale, sulla base di fattori, inseriti nel POF, quali la partecipazione al dialogo educativo, l’impegno, la diligenza nello studio, necessari per l’attribuzione del voto di condotta.</p> |
|-------------------------------|---|

MATEMATICA

| | |
|-----------------------------|--|
| Competenze raggiunte | <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e matematici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p> <p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico.</p> |
|-----------------------------|--|

| | |
|-------------------------------|---|
| | Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. |
| Conoscenze e contenuti | <p>Studio completo di una funzione reale a variabile reale (dominio, studio del segno, asintoti, punti di massimo, di minimo relativo e di flesso)</p> <p>Procedimento per la risoluzione di disequazioni e sistemi di disequazioni in due incognite.</p> <p>Coordinate cartesiane nello spazio. Equazioni parametriche e cartesiane di una retta nello spazio.</p> <p>Definizione e dominio delle funzioni di due variabili.</p> <p>Grafico delle funzioni di due variabili: grafico per punti, grafici sezione e linee di livello.</p> <p>Derivate parziali prime di una funzione in due variabili e significato geometrico di derivata parziale.</p> <p>Derivate parziali seconde e individuazione di massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione di due variabili. Calcolo dell'Hessiano.</p> <p>Ricerca dei massimi e dei minimi vincolati (Metodo di sostituzione e Metodo dei moltiplicatori di Lagrange)</p> <p>Funzione marginale ed elasticità di una funzione.</p> <p>Massimizzazione del profitto.</p> <p>Procedimenti per la risoluzione di problemi di scelta nel continuo e nel discreto.</p> |
| Abilità | <p>Determinare il massimo e il minimo di una funzione di due variabili mediante il calcolo dell'Hessiano.</p> <p>Calcolare le derivate prime e le derivate seconde di una funzione di due variabili.</p> <p>Determinare massimi e minimi di una funzione di due variabili sottoposta a vincoli.</p> <p>Analizzare e costruire il modello matematico allo scopo di risolvere i problemi di scelta nelle diverse modalità studiate.</p> |

| | |
|-----------------------------------|--|
| Metodologie | <p>Lezione frontale e interattiva.</p> <p>Problem solving.</p> <p>Simulazione e analisi dei casi.</p> <p>Dibattito e discussione guidate.</p> <p>Esercitazioni integrative per gruppi.</p> <p>Attività di ricerca individuale.</p> |
| Criteri di valutazione | <p>Raccolta di dati scaturenti dalle verifiche scritte e orali.</p> <p>Sistematica raccolta di dati tramite osservazione dei comportamenti (interesse, partecipazione, impegno, approfondimenti).</p> <p>Raccolta di dati relativi non solo alle competenze e abilità possedute, ma anche in riferimento alla capacità di saper rielaborare autonomamente i concetti ed effettuare gli opportuni collegamenti con le discipline di prossimità.</p> |
| Testi e strumenti adottati | <p>Libro di testo, appunti, dispense ed altro materiale didattico condiviso su Classroom.</p> |

INFORMATICA

| | |
|-----------------------------|---|
| Competenze raggiunte | <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare processi aziendali, anche complessi per automatizzarli • Rilevare i limiti delle organizzazioni tradizionali degli archivi e la loro evoluzione • Descrivere l'architettura di un sistema di gestione di una base di dati • Gestire una base di dati nei suoi aspetti funzionali e organizzativi • Proporre soluzione a problemi aziendali utilizzando strumenti software di produttività individuale |
|-----------------------------|---|

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Rilevare le implicazioni aziendali che derivano dall'uso delle reti di trasmissione dati•Cogliere le potenzialità e i cambiamenti indotti in azienda e nella società dalle nuove tecnologie dell'informazione• Apprendere i concetti di base dei sistemi operativi e conoscere gli aspetti evolutivi dei sistemi operativi moderni• Identificare le funzioni del sistema operativo per l'accesso alle risorse hardware e software |
|--|--|

| | |
|--------------------------------------|--|
| <p>Conoscenze e contenuti</p> | <p>Progettazione delle basi di dati</p> <p>Introduzione I limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi Organizzazione degli archivi mediante basi di dati I modelli per il database La gestione del database L'architettura a tre livelli dei sistemi per i database I linguaggi per database.</p> <p>Modellazione dei dati Introduzione Modellazione di dati L'entità L'associazione Le associazioni n-arie Gli attributi Entità forti ed entità deboli Le associazioni tra entità</p> <p>Modello relazionale I concetti fondamentali del modello relazionale la derivazione delle relazioni dal modello E/R le operazioni relazionali interrogazioni con più operatori la normalizzazione delle relazioni l'integrità referenziale</p> |
|--------------------------------------|--|

Il linguaggio SQL

Introduzione caratteristiche generali del linguaggio SQL
SQL identificatori e tipi di dati la definizione delle tabelle
i comandi per la manipolazione dei dati il comando select
le operazioni relazionali nel linguaggio SQL le funzioni di aggregazione –
ordinamenti e raggruppamenti

Teoria dei sistemi operativi

Caratteristiche generali

Sistemi monoprogrammati e multiprogrammati

Classificazione dei sistemi (dedicati, batch, interattivi multiutente, transazionali, real time)

I processi

Le interruzioni

Il nucleo

La gestione della memoria (paginazione, segmentazione)

Le periferiche virtuali

Il file system

L'interprete dei comandi

Le reti di computer – la rete internet

Aspetti evolutivi delle reti

I servizi per gli utenti e le aziende

Il modello Client/server

Il modello peer to peer

Le tecnologie di trasmissione

Classificazione delle reti per estensione

Topologia di rete

Le tecniche di commutazione

Architettura di rete

| | |
|----------------|---|
| | <p>I modelli delle architetture di rete</p> <p>I livelli del modello ISO/OSI</p> <p>I mezzi trasmissivi – il modello TCP/IP</p> <p>Gli indirizzi IP</p> |
| Abilità | <p>Conoscere i vantaggi di un DBMS</p> <p>Saper lavorare con un modello E-R, utilizzandone i simboli</p> <p>Saper individuare le chiavi primarie ed esterne</p> <p>Saper derivare le tabelle dal modello E-R</p> <p>Saper utilizzare gli operatori relazionali</p> <p>Conoscere il linguaggio DDL per la creazione e la modifica di database e tabelle</p> <p>Conoscere il linguaggio DML per l’inserimento, modifica e cancellazione di dati</p> <p>Saper sviluppare query di interrogazione in SQL o con il metodo QBE</p> <p>Saper definire correlazioni tra tabelle operando la congiunzione in SQL</p> <p>Saper utilizzare gli operatori di aggregazione</p> <p>Conoscere le caratteristiche generali dei sistemi operativi, l’organizzazione modulare degli stessi, i sistemi mono e multiprogrammati; Conoscere i processi e le interruzioni, i meccanismi di gestione delle principali risorse hardware del sistema di elaborazione:</p> <p>CPU, memoria centrale, memorie di massa</p> <p>Conoscere il formato dei principali oggetti multimediali, i codici fondamentali del linguaggio</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>HTML, link, immagini, liste, tabelle, frame e mappe sensibili.</p> <p>Saper inserire in un testo collegamenti ipertestuali, saper realizzare un semplice ipertesto in formato Web, saper integrare all'interno di una pagina gli oggetti multimediali. Conoscere i protocolli principali su cui si basa Internet; saper usare gli strumenti e i servizi di Internet quali la posta elettronica, la chat, i motori di ricerca</p> |
|--|---|

| | |
|---------------------------|--|
| <p>Metodologie</p> | <p>Il traguardo formativo degli alunni non si è limitato solo nel fare acquisire conoscenze e competenze della materia ma anche a formare abilità in modo da sviluppare abitudini per la risoluzione di problemi ed alla gestione delle informazioni, avendo costantemente presente le concezioni del proprio agire.</p> <p>Allo scopo di perseguire obiettivi trasversali e disciplinari fissati nei piani di lavoro sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:</p> <p>Pervenire alle conoscenze partendo da situazioni concrete, non ancora organizzate ed ordinate, così da stimolare l'abitudine a costruire modelli;</p> <p>Privilegiare momenti di scoperta di casi semplici e stimolanti, avvalendosi di tecniche didattiche che consistono nel generare situazioni problematiche non strutturate, e pervenire all'acquisizione di comportamenti produttivi; far realizzare piccoli progetti di difficoltà crescente così da abituare a formulare ipotesi e a procedere per approssimazioni</p> |
|---------------------------|--|

| | |
|-----------------------------------|--|
| | <p>successive;</p> <p>Stimolare la riflessione sulle potenzialità dei diversi strumenti informatici così da potere contribuire alla soluzione di problemi, alla realizzazione delle procedure, all'efficacia della comunicazione interna ed esterna dell'azienda.</p> |
| Criteri di valutazione | <p>La valutazione di fine periodo ha tenuto conto dei risultati delle prove sommative. Inoltre per ogni allievo sono stati presi in considerazione i comportamenti assunti e la qualità raggiunta nella realizzazione di progetti, anche se sviluppati in gruppo o in modalità multidisciplinare. Inoltre sono stati e saranno presi in considerazione nella valutazione di fine periodo:</p> <p>L'impegno e la partecipazione;</p> <p>La progressione rispetto ai livelli di partenza; il raggiungimento dei livelli minimi disciplinari di</p> |
| | <p>Conoscenza e di sviluppo delle capacità indispensabili per accedere ad un corso di studi universitario o al mondo del lavoro</p> <p>La valutazione sommativa, effettuata per classificare gli alunni, ha utilizzato strumenti funzionali al tipo di obiettivi da misurare, quali prove scritte strutturate e non</p> <p>strutturate, prove orali, alternandoli e variandoli</p> |
| Testi e strumenti adottati | <ol style="list-style-type: none"> 1. Eprogram secondo biennio SIA (basi di dati) – Iacobelli Aime Marrone- Juvenilia Scuola 2. Eprogram quinto anno SIA - Iacobelli Aime Marrone Brunetti- Juvenilia Scuola 3. Materiali vari forniti dall'insegnante |

SCIENZE MOTORIE

| | |
|------------------------------------|---|
| <p>Competenze raggiunte</p> | <p>Acquisizione e costruzione di nuovi metodi di allenamento. Realizzazione ed acquisizione di nuovi schemi corporei. Le competenze acquisite fanno riferimento al concetto di corporeità, nelle sue forme di espressione e di relazione attraverso il movimento umano e sul consolidamento di una cultura motoria e sportiva finalizzato ad uno stile di vita sano ed attivo.</p> |
| <p>Conoscenze contenute</p> | <p>e</p> <p>AMBITO 1: Movimento UDA 1: Mantenere il proprio equilibrio e squilibrare l'avversario UDA 2: Le norme della sicurezza stradale</p> <p>AMBITO 2: Linguaggio del corpo UDA 1: seguire il ritmo della musica UDA 2: creare una coreografia</p> <p>AMBITO 3: Gioco sport UDA 1: I gesti arbitrali degli sport praticati, le regole ed il fair play UDA 2: Creare un evento sportivo (preparazione, costi e ricavi, regolamento, arbitraggio) UDA 3: Semplici principi tattici degli sport praticati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare attivamente nel gioco assumendosi ruoli e responsabilità tattiche - Scegliere l'attività o il ruolo più adatto alle proprie capacità fisico-tecniche - Cooperare in gruppi di lavoro e identificare una disciplina che favorisca buoni risultati, individuali o di gruppo - Partecipare a uno dei tornei organizzati nell'Istituto e/o in rete scolastica - Affrontare un'attività, accettando il ruolo più funzionale alla propria squadra <p>UDA 4: Le caratteristiche delle attività motorie praticate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la pallavolo e il beach volley - la pallacanestro - la pallamano - il badminton - il tennis tavolo - il calcio-tennis |

| | |
|-------------------------------|--|
| | <p>AMBITO 4: Salute e benessere</p> <p>UDA 1: La corretta postura, i principali paramorfismi e dismorfismi</p> <p>UDA 2: I principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute (l’OMS)</p> <p>UDA 3: Principali norme per una corretta Alimentazione, il rapporto tra allenamento e prestazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Monitorare le proprie abitudini alimentari e motorie - Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute - Controllare e rispettare il proprio corpo <p>UDA 4: Forme, pratiche e sostanze vietate nel doping</p> <p>AMBITO 5: EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>“Noi cittadini europei” – nuclei fondamentali: costituzione, diritto, legalità e solidarietà</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visione e discussione sul film “Race: il colore della vittoria” che racconta la vita di Jessie Owens, atleta che ha vinto quattro ori olimpici alle olimpiadi di Berlino svolte nel 1936 - Conoscere lo sviluppo dello sport femminile: dalle prime Olimpiadi moderne fino ad oggi |
| Abilità | Le abilità motorie previste nella programmazione sono state sviluppate. Le abilità sviluppate inerenti all’area motoria e sportiva, riguardano anche la capacità di fare gruppo, di aiutarsi nelle difficoltà mettendo in atto spirito di coesione. |
| Metodologie | L’attività di potenziamento fisiologico avrà una parte importante nella prima fase dell’anno per poi trasformarsi in necessario supporto alle diverse attività sportive. Ci si avvarrà del lavoro individuale che di quello di gruppo: i tempi, le intensità e gli eventuali carichi saranno gradualmente. Per quanto riguarda le attività sportive (pallavolo) si è partiti da un approccio globale del gesto tecnico. |
| Criteri di valutazione | La valutazione è stata in base alla velocità di apprendimento, alla partecipazione attiva alle lezioni ed alle abilità sportive e motorie di ogni singolo alunno.(learning by doing) |
| Testi e strumenti | “Più che sportivo” di Del Nista, Parker, Tasselli. Editore G. D’Anna |

10 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

10.1 Criteri di valutazione del comportamento e del profitto

Il Consiglio di classe ha sempre adottato criteri omogenei per quanto attiene alla valutazione degli alunni. Questa non viene considerata come la pura somma matematica delle valutazioni parziali ma è riferita a una molteplicità di parametri inerenti al percorso di apprendimento, al raggiungimento dei risultati ottenuti (obiettivi cognitivi), all'interesse, alla curiosità dimostrati con il porsi interrogativi pertinenti, alle capacità degli alunni a "saper fare", alla costante partecipazione all'area socio-affettiva. La verifica del profitto non è mai stata fine a sè stessa ma, coinvolgendo il più possibile tutti gli alunni, è risultata chiarificatrice e stimolante. Le tipologie adottate sono state: testi scritti in relazione ai vari generi letterari e ai registri linguistici (tema, saggio breve, articolo di giornale), pagine web ed elaborati allestiti avvalendosi di strumenti di tipo informatico, progetto, traduzione in lingua, test, relazione scritta e orale, test a risposte aperte, esercizio applicativo, risposte brevi, colloquio orale, risoluzione di problemi. Il Consiglio di classe, nella valutazione dell'ammissione dell'alunno agli esami di Stato a.s. 2023/24 adotterà la griglia di valutazione integrata al PTOF e al Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata pubblicata nel sito ufficiale dell'Istituto, sia in riferimento alla valutazione del sapere, saper fare, saper essere che del comportamento.

11. Criteri di valutazione per l'educazione civica

Allegato n.1

12. Valutazione dei PCTO

Collegio docenti con delibera dell'08/05/2019 ha stabilito di attribuire un bonus agli alunni che si sono distinti nello svolgimento di attività di PCTO e a tal proposito vengono individuate tre discipline professionalizzanti (Economia aziendale, Informatica, Diritto). Durante lo scrutinio il Consiglio di classe potrà aumentare il voto di una di queste materie applicando la tabella apposita di attribuzione del bonus.

13. Griglie di valutazione prove scritte

E' stata effettuata una simulazione della prova scritta di Italiano il giorno 27/02/2024 e di Economia aziendale il giorno 04/04/2024

Allegato n. 2 (griglie prima prova)

Allegato n.3 (griglia seconda prova)

14. Altri allegati

Si allega (**allegato n.4**) elenco composizione docenti della classe 5 E S.I.A. e relative firme

Si allega (**allegato n.5**) composizione Consiglio di classe

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Andrea Badalamenti)

INDICE

- 1 Informazioni sul curriculum Profilo in uscita dell'indirizzo**
- 2 Descrizione della classe**
- 3 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione**
- 4 Indicazioni generali sull'attività didattica**
- 5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**
- 6 Ambienti di apprendimento: Mezzi, Spazi e tempi del percorso formativo**
- 7 Attività e progetti**
- 8 Percorsi pluridisciplinari**
- 9 Indicazioni sulle discipline**
- 10 Valutazione degli apprendimenti**
- 11 Criteri di valutazione per l'Ed. Civica (allegato n.1)**
- 12 Valutazione del PCTO**
- 13 Griglie di valutazione delle prove scritte (allegati n.2 e n.3)**
- 14 Altri allegati**